

Simulazione di incidente aereo presso l'aeroporto di Napoli

Oggi, 24 marzo dalle ore 11.20 alle ore 12.20 - in occasione della chiusura dello spazio aereo per il passaggio della Pattuglia Acrobatica Nazionale - si è svolta in aeroporto un'esercitazione per testare la corretta attivazione della procedura di emergenza, simulando un vero e proprio incidente aereo.

La simulazione ha lo scopo di testare sul campo il **Piano di Emergenza aeroportuale redatto da ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - GESAC, società di gestione dello scalo partenopeo e Aeronautica Militare** nell'ottica di un miglioramento continuo delle modalità operative di intervento e dell'ottimizzazione delle procedure di sicurezza.

L'esercitazione in aeroporto è coordinata e programmata da GESAC, nell'ambito del **CASO (Comitato Aeroportuale Sicurezza Operativa)**, presieduto dal Direttore della Circostrizione Aeroportuale allo scopo di verificare periodicamente l'efficienza di tutte le procedure di emergenza e di pronto intervento presso l'aeroporto di Napoli.

La simulazione:

un aeromobile, gentilmente messo a disposizione da Atitech, nel corso delle procedure di atterraggio comunica alla Torre di Controllo di avere problemi tecnici ad un motore, viene attivata così presso lo scalo partenopeo la procedura di emergenza. L'aereo atterra riportando danni quali la perdita del carrello mentre uno dei motori è in fiamme. L'aeromobile è stato posizionato nella piazzola di sosta normalmente dedicata alla prova motori, messa a disposizione dalla Officine Aeronavali.

La compagnia aerea British Airways ha partecipato all'esercitazione come vettore protagonista e i volontari della Protezione Civile hanno simulato i passeggeri e l'equipaggio, 45 persone in totale, coinvolti nell'incidente aereo.

All'esercitazione hanno partecipato tutti gli enti aeroportuali: ENAV (Ente Nazionale di Assistenza al Volo), Polizia di Stato, Vigili del Fuoco (del Corpo Nazionale, della US Navy e dell'Aeronautica Militare), Aeronautica Militare, Guardia di Finanza, Dogana, Polizia Municipale. Sono stati coinvolti anche i corpi di pronto intervento sanitario, ASL/118 e la Protezione Civile per un totale di circa 150 persone e più di 40 mezzi impegnati nella simulazione.

La simulazione di incidente è stata articolata in aeroporto in due fasi: la prima relativa alla gestione del soccorso ai passeggeri a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza fino alla messa in sicurezza di tutta l'area. La seconda, prevista per stasera dopo l'ultimo volo, riguarderà il coordinamento del personale e delle attività all'interno del Terminal dell'aeroporto e la conseguente predisposizione delle sale da attrezzare in caso di emergenza.

Napoli, 24 marzo 2005